

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, n. 3-2792

DGR n. 15-1703 dell'11.03.2011. Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale. Riapertura termini.

A relazione dell'Assessore Monferino:

Con D.G.R. n. 15-1703 dell'11.03.2011 si era a suo tempo provveduto all'indizione di un Avviso pubblico per l'aggiornamento di un elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale.

L'Avviso in questione, finalizzato all'aggiornamento dell'elenco approvato con D.G.R. n. 26-440 del 02/08/2010 (successivamente integrata con D.G.R. n. 27-743 del 07/10/2010 in accoglimento della richiesta di riesame presentata da un candidato in un primo tempo escluso), disponeva sia in ordine all'acquisizione di nuove candidature, sia in ordine all'aggiornamento dei requisiti professionali e curriculari da parte dei candidati che avevano conseguito l'iscrizione in elenco in esito all'Avviso espletato con D.G.R. n. 75-1862 del 19/12/2005, e caratterizzati, pertanto, dall'annotazione "anno di iscrizione 2006".

E' nota in proposito, infatti, la necessità di assicurare, in capo ai candidati inseriti, l'attualità del possesso dei requisiti professionali prescritti dall'art. 3 bis comma 3 lett. b) del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., a mente del quale "l'esperienza, almeno quinquennale, di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private ... (omissis) ..." deve essere maturata nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'Avviso.

I candidati connotati pertanto dall'annotazione, sopra citata, "anno di iscrizione 2006", erano stati invitati ad aggiornare i rispettivi dati professionali e curriculari, confermando nel contempo la disponibilità alla nomina, a pena di cancellazione dall'elenco.

Premesso quanto sopra, si deve rilevare come le risultanze dell'attività istruttoria, espletata dal Settore responsabile del procedimento nei confronti delle istanze pervenute in adesione dell'Avviso de quo, abbiano evidenziato come la maggior parte dei candidati iscritti in elenco nell'anno 2006 non abbia provveduto alla presentazione della prevista istanza di conferma, con la conseguente necessità di dare corso, in seno all'approvando elenco, alla cancellazione dei nominativi in questione.

Atteso quanto sopra, considerato l'interesse pubblico all'acquisizione di nuove candidature al fine di disporre di un ventaglio quanto più ampio possibile di nominativi, si ritiene opportuno disporre la riapertura dei termini stabiliti nell'Avviso a suo tempo approvato con la citata D.G.R. n. 15-1703 dell'11.03.2011, consentendo così la presentazione di nuove istanze da parte di ulteriori soggetti disponibili all'inserimento nell'elenco in questione.

Allo scopo peraltro di consentire una più tempestiva conclusione del procedimento di riapertura, alla luce anche della prossima scadenza, in data 31.12.2011, dei commissariamenti a suo tempo disposti presso le Aziende sanitarie regionali con la D.G.R. n. 52-1359 del 29.12.2010 e s.m.i., si ritiene di limitare a quindici giorni, decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, il termine per la presentazione delle ulteriori istanze, essendosi, in proposito, già provveduto a garantire il rispetto del più ampio termine di trenta giorni,

di cui all'art. 1 comma 1 del D.L. n. 512/1994, convertito in Legge n. 590/1994, in occasione dell'indizione, con la citata D.G.R. n. 15-1703 dell'11.03.2011, del medesimo Avviso.

Fatto pertanto salvo il nuovo termine sopra assegnato, rimangono confermati i criteri approvati a mezzo dell'Avviso di cui alla D.G.R. n. 15-1703 del 11.03.2011, con particolare riguardo ai requisiti necessari ed ai criteri generali di designazione dei candidati, al regime delle incompatibilità, allo svolgimento del procedimento relativo alla formazione dell'elenco, alle modalità di presentazione delle istanze.

Tutto ciò premesso, il relatore propone alla Giunta regionale:

- di disporre la riapertura dei termini di cui all'Avviso pubblico indetto con D.G.R. n. 15-1703 del 11.03.2011 per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale, assegnando ai soggetti interessati un termine di quindici giorni, decorrente dalla pubblicazione della presente deliberazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per la presentazione delle istanze;
- di dare atto che rimangono confermati i criteri approvati a mezzo dell'Avviso di cui alla D.G.R. n. 15-1703 dell'11.03.2011 e che vengono allegati alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), con particolare riguardo ai requisiti necessari ed ai criteri generali di designazione dei candidati, al regime delle incompatibilità, allo svolgimento del procedimento relativo alla formazione dell'elenco, alle modalità di presentazione delle istanze;
- di disporre infine la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'Avviso pubblico approvato a mezzo della D.G.R. n. 15-1703 dell'11.03.2011, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it), intendendosi conseguentemente adeguato il termine di presentazione delle istanze, ivi indicato, alle previsioni del presente provvedimento;
- di dare infine atto che l'elenco approvato a conclusione del procedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sostituirà integralmente l'elenco di cui all'Allegato A) alla D.G.R. n. 26-440 del 02.08.2010 e s.m.i.; l'elenco così pubblicato sarà oggetto di periodico aggiornamento.

La Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, a voti unanimi espressi nelle forme di legge, visti:

- il D. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s. m. i., recante : “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante : “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”;
- la l. r. 24 gennaio 1995, n. 10 e s. m. i., recante : “Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali”;
- la l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e s. m. i. , recante : “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati”;
- la D.G.R. n. 75-1862 del 19.12.2005, avente ad oggetto: “Avviso per l'aggiornamento dell'elenco di candidati in possesso dei requisiti per la nomina a Direttore Generale d'azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte. Artt. 3 e 3-bis del D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i.”;

- la D.G.R. n. 26-440 del 02.08 2010, avente ad oggetto : “ Aggiornamento dell’elenco dei candidati alla nomina a direttore generale d’Azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte. Art. 3 e 3-bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- a D.G.R. n. 27-743 del 7.10.2010, avente ad oggetto : “Artt. 3 e 3-bis d.lgs 30.12 1992, n. 502 e s.m.i.. D.G.R. n. 26-440 del 02.08.2010. Provvedimenti”;
- la D.G.R. n. 52-1359 del 29.12.2010, avente ad oggetto : ”Art. 12, comma 7, l.r. n. 10/95. Nomina Commissari aziende sanitarie regionali”;
- la D.G.R. n. 15-1703 dell’11 marzo 2011, avente ad oggetto : “Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale”;
- le risultanze dell’attività istruttoria espletata dal Settore responsabile del procedimento nei confronti delle istanze pervenute in adesione all’Avviso pubblico indetto con D.G.R. n. 15-1703 dell’11 marzo 2011;

delibera

- di disporre la riapertura dei termini di cui all’Avviso pubblico indetto con D.G.R. n. 15-1703 del 11.03.2011 per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale, assegnando ai soggetti interessati un termine di quindici giorni, decorrente dalla pubblicazione della presente deliberazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per la presentazione delle istanze;
- di dare atto che rimangono confermati i criteri approvati a mezzo dell’Avviso di cui alla D.G.R. n. 15-1703 dell’11.03.2011 e che vengono allegati alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), con particolare riguardo ai requisiti necessari ed ai criteri generali di designazione dei candidati, al regime delle incompatibilità, allo svolgimento del procedimento relativo alla formazione dell’elenco, alle modalità di presentazione delle istanze;
- di disporre infine la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all’Avviso pubblico approvato a mezzo della D.G.R. n. 15-1703 dell’11.03.2011, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it), intendendosi conseguentemente adeguato il termine di presentazione delle istanze, ivi indicato, alle previsioni del presente provvedimento;
- di dare infine atto che l’elenco approvato a conclusione del procedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sostituirà integralmente l’elenco di cui all’Allegato A) alla D.G.R. n. 26-440 del 02.08.2010 e s.m.i.; l’elenco così pubblicato sarà oggetto di periodico aggiornamento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale. Ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A) *“Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale”.*

REGIONE PIEMONTE

Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale

DESTINATARI

Con deliberazione n. 15-1703 del 11/03/2011, la Giunta Regionale della Regione Piemonte ha indetto un pubblico avviso per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d’azienda sanitaria regionale, da utilizzare per la copertura delle sedi che si dovessero rendere vacanti. **L’aggiornamento dell’elenco consisterà nell’inserimento dei nuovi candidati, ovvero nella cancellazione dei nominativi di coloro che, già inseriti nell’elenco** di cui all’allegato A) alla DGR n. 26-440 del 2 agosto 2010 (come integrata dalla DGR n. 27-743 del 7 ottobre 2010) **con annotazione “anno di iscrizione 2006”**, non confermeranno il possesso di tutti i requisiti, segnatamente il persistere dell’attualità dei dati relativi all’esperienza professionale maturata, ai sensi dell’art. 3 bis comma 3, lett. b) del D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., rinnovando nel contempo la disponibilità alla nomina.

Conseguentemente, **solo i soggetti** che risultano già iscritti nell’elenco regionale **con l’annotazione “anno di iscrizione 2006”** sono tenuti a confermare la propria disponibilità, rinnovando l’istanza ed aggiornando il curriculum professionale e la scheda analitica già presentate, con l’indicazione delle attività lavorative idonee a giustificare il permanere del possesso del requisito relativo all’esperienza professionale maturata nei dieci anni antecedenti alla pubblicazione dell’avviso sulla Gazzetta Ufficiale, pena la cancellazione dall’elenco.

Non devono presentare alcuna istanza coloro che hanno conseguito l’inserimento in elenco in esito all’espletamento dell’avviso indetto con la deliberazione n. 16-100 del 24 maggio 2010 (iscritti pertanto con l’annotazione **“anno di iscrizione 2010”**).

Analogamente, non devono presentare alcuna istanza coloro che hanno conseguito l’inserimento in elenco in esito all’espletamento dell’avviso indetto con la deliberazione n. 15- 11108 del 30 marzo 2009, ovvero che hanno, in tale occasione, provveduto a confermare il possesso dei requisiti relativi all’esperienza professionale quali prescritti dall’art. 3 bis comma 3, lett. b) del D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (conseguentemente iscritti, o reiscritti in elenco, con l’annotazione **“anno di iscrizione 2009”**).

I nominativi già inseriti nell’elenco di cui all’allegato A) alla DGR n. 26-440 del 2 agosto 2010, come integrata con deliberazione n. 27-743 del 7 ottobre 2010, **con l’annotazione “anno di iscrizione 2009”, o “anno di iscrizione 2010”, verranno infatti integralmente riportati nell’elenco che sarà formato a conclusione dell’espletamento del presente avviso.**

REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare istanza coloro che, ai sensi dell'art. 3 bis comma 3 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea;
- specifici e documentati requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere, ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale con esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, maturata nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

REGIME DELLE INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 10 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., la carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 9 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., la carica di Direttore generale è incompatibile con quella di membro del consiglio e delle assemblee delle regioni e delle province autonome, di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore di comunità montana, di membro del Parlamento, nonché con l'esistenza di rapporti, anche in regime convenzionale, con l'azienda sanitaria presso la quale sono esercitate le funzioni, o di rapporti economici o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con la stessa. La carica di Direttore generale è altresì incompatibile con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente, ancorché in regime di aspettativa senza assegni, con l'azienda sanitaria presso la quale sono esercitate le funzioni.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 11 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., non possono essere nominati direttori generali di azienda sanitaria regionale:

- a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per un delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327;
- d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

Ai sensi dell'articolo 66, comma 1, del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la carica di Direttore generale di azienda sanitaria regionale è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore di comunità montana.

Ai sensi dell'art. 60 comma 1 punto 8 dello stesso decreto, il direttore generale di azienda sanitaria regionale non è eleggibile a sindaco, presidente della Provincia, consigliere comunale, provinciale e circoscrizionale.

Ai sensi inoltre dell'articolo 3, comma 9, del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, il Direttore generale non è eleggibile a membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, dei consigli e assemblee delle regioni e del Parlamento, salvo che le funzioni esercitate non siano cessate almeno centottanta giorni prima della data di scadenza dei periodi di durata dei predetti organi. In caso di scioglimento anticipato dei medesimi, le cause di ineleggibilità non hanno effetto se le funzioni

esercitate siano cessate entro i sette giorni successivi alla data del provvedimento di scioglimento. In ogni caso il Direttore generale non è eleggibile nei collegi elettorali nei quali sia ricompreso, in tutto o in parte, il territorio dell'azienda sanitaria locale presso la quale abbia esercitato le sue funzioni, in un periodo compreso nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura. Il Direttore generale che sia stato candidato e non sia stato eletto non può esercitare per un periodo di cinque anni le sue funzioni in aziende sanitarie locali ricomprese, in tutto o in parte, nel collegio elettorale nel cui ambito si sono svolte le elezioni.

Ai sensi dell'articolo 13, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, le nomine di competenza della Giunta regionale sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1. Consigliere regionale;
2. dipendente della Regione, nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10, ("Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale") e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del capitale sociale ovvero nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione, nonché delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;
3. coloro che siano destinatari di incarichi non saltuari di collaborazione professionale nei confronti della Regione o degli Enti soggetti a controllo regionale, ovvero siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
4. membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;
5. magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

Non e' inoltre consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società od organismo regionale di cui al presente articolo, ad esclusione dei Sindaci e dei componenti di organismi di revisione contabile.

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE n. 241/1990

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. n. 7 del 4 luglio 2005 vengono individuate:

- quale struttura responsabile del procedimento, il Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari, Direzione Sanità, Assessorato Tutela della salute e Sanità, Edilizia sanitaria, Politiche sociali e Politiche per la famiglia;
- quale commissione esaminatrice, ai fini della verifica dei requisiti dei candidati ai sensi dell'art. 11, comma 3 della l.r. n. 10/1995, la commissione composta da esperti individuati nelle persone della dott.ssa Laura Faina, responsabile del Settore Attività legislativa e per la qualità della normazione, della dott.ssa Patrizia Camandona, responsabile del Settore Attività Ispettiva e di controllo amministrativo, del dott. Sergio Di Giacomo, responsabile del Settore Programmazione socio-assistenziale, integrazione socio-sanitaria e rapporti con gli Enti gestori istituzionali.

In attuazione del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile procederà d'ufficio al controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati, nonché di tutte quelle presentate dai soggetti nominati.

- 10) il diploma di laurea conseguito, con l'indicazione della data del conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
- 11) il possesso degli specifici requisiti di cui al d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- 12) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza dalla carica previste dagli art. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dall'art. 13, della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ovvero l'indicazione delle cause d'incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico;
- 13) di accettare, in caso di nomina, l'assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'azienda sanitaria regionale per la quale la nomina è fatta alle condizioni del contratto approvato dalla Giunta regionale;
- 14) indirizzi di recapito postale, telefonico, fax ed e-mail, ai fini delle comunicazioni inerenti il presente avviso e l'eventuale nomina.

Con riferimento al punto 8), si precisa che ai sensi del comma 1 bis dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990 n. 55, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

All'istanza dovrà essere allegato, **a pena d'inammissibilità**:

- dettagliato curriculum scolastico e professionale, datato e firmato;
- scheda analitica - redatta secondo lo schema allegato all'avviso - attinente i requisiti prescritti per la nomina a Direttore generale di ASR (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le firme apposte in calce all'istanza contenente le dichiarazioni sostitutive, al curriculum ed alla scheda analitica, non sono soggette ad autenticazione se apposte in presenza del funzionario regionale addetto o se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro), del dichiarante.

Le candidature, indirizzate al Presidente della Giunta regionale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte - Assessorato Tutela della salute e Sanità, Edilizia sanitaria, Politiche sociali e Politiche per la famiglia - Direzione Sanità - Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari - C.so Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, **entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora il termine per la presentazione delle candidature cada in un giorno festivo, il medesimo si intende prorogato al primo giorno feriale successivo. Non saranno esaminate le candidature pervenute oltre la data sopra indicata.

Le istanze possono essere consegnate direttamente al Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari, corso Regina Margherita 153 bis, Torino, Pal. B, 3° piano, dal lunedì al venerdì, esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 12.30, previa presentazione di un documento di identità, oppure spedite a mezzo raccomandata, nel qual caso sulla busta dovrà essere indicato il riferimento "**candidatura a Direttore generale di A.S.R.**". Per la determinazione del termine di scadenza, in caso di inoltro a mezzo raccomandata, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, oppure, per le istanze presentate manualmente, la data del timbro dell'amministrazione regionale sulla copia dell'istanza medesima.

Le istanze potranno essere inviate, anche, tramite PEC (posta elettronica certificata), nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" al seguente indirizzo di posta: **sanita@cert**. Regione.piemonte.it, nel

quale caso farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

Le istanze inviate tramite PEC dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

- esclusivamente file in formato .pdf, .txt, .tif, .xml.
- file aventi singolarmente una dimensione non superiore ai 2MB
- sottoscrizione con firma digitale (art. 21 D.Lgs. n. 82/2005) in conformità alle seguenti disposizioni:
 - o che le firme si riferiscano a file nei formati sopra indicati;
 - o che le firme e le marche temporali siano embedded e non detached (il file firmato e la firma devono essere contenuti in un'unica busta-file);
 - o che le firme siano valide al momento della ricezione.

Nel caso di istanze inviate tramite PEC, il pagamento dell'imposta di bollo deve essere assolto con le modalità previste per i documenti informatici dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 23 gennaio 2004, n. 13138 ("Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione in diversi tipi di supporto").

E' ammessa la consegna dell'istanza da parte di terzi muniti di delega, allegando copia del documento di identità (fronte e retro) del delegante.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, né per eventuali disguidi postali o in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA

Il rapporto di lavoro del Direttore generale dell'azienda sanitaria regionale è esclusivo, ed è regolato da contratto di diritto privato stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile. I contenuti economici e normativi del contratto di lavoro sono approvati dalla Giunta regionale coerentemente alle previsioni di cui al D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319.

In caso di nomina, il candidato si obbliga ad esercitare tutte le funzioni attribuite al Direttore generale dell'Azienda sanitaria da norme nazionali o regionali, e con l'assunzione dei poteri di gestione dell'Azienda, quali disciplinati da norme di legge o di regolamento o da provvedimenti nazionali o regionali, si accolla ogni responsabilità connessa.

Il corrispettivo per l'esercizio delle funzioni di Direttore generale è determinato dall'allegato D alla DGR n. 65 -7819 del 17 dicembre 2007, in relazione alle peculiari caratteristiche aziendali, e viene corrisposto in dodici quote mensili, posticipate, di pari ammontare. Il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Direttore generale sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Il predetto corrispettivo può essere integrato, fino ad un massimo del venti per cento, in considerazione del raggiungimento complessivo dei risultati di gestione attesi e della realizzazione degli obiettivi assegnati annualmente dalla Giunta regionale.

Il trattamento economico può essere inoltre integrato fino all'importo massimo previsto dall'art. 1 comma 5 bis del D.P.C.M. 19 luglio 1995 n. 502 e s.m.i., conformemente altresì al disposto di cui alla D.G.R. n. 99-10265 del 1 agosto 2003, in relazione alla documentata partecipazione ad iniziative di formazione manageriale, di studio e di aggiornamento promosse dalla Regione ed alle quali il direttore generale partecipi per esigenze connesse al proprio ufficio.

In attuazione del disposto di cui all'art. 61 comma 14 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2008 n. 133, a decorrere dalla data di conferimento o di rinnovo degli incarichi i trattamenti economici complessivi spettanti ai direttori generali sono rideterminati con una riduzione del 20 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008.

ISTRUTTORIA

Non verranno prese in considerazione:

- le istanze presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- le istanze presentate dopo che siano trascorsi più di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- le istanze presentate in difformità al presente avviso;
- **le istanze pervenute da soggetti già inseriti, con l'annotazione "anno di iscrizione 2009", o "anno di iscrizione 2010", nell'elenco** di cui all'allegato A) alla deliberazione di Giunta regionale n. 26-440 del 2 agosto 2010, come integrata con DGR n. 27-743 del 7 ottobre 2010.

La mancata presentazione dell'istanza di conferma da parte dei candidati inseriti nell'elenco di cui sopra con l'annotazione "anno di iscrizione 2006", unitamente all'aggiornamento del curriculum professionale e della scheda analitica già presentate, contenenti l'indicazione delle attività professionali idonee a giustificare il permanere del possesso del requisito dell'esperienza professionale, maturata nei dieci anni precedenti la pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, determinerà la cancellazione dall'elenco.

In relazione alle previsioni di cui all'art. 2, comma 3 della legge regionale 23.03.1995, n. 39, ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", il quale dispone che "le nomine attribuite alla Giunta regionale o al suo Presidente sono effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consultiva per le nomine", si ritiene di dover confermare i criteri generali utilizzati nel precedente avviso, indetto con DGR n. 16-100 del 24.05.2010.

La valutazione dei requisiti richiesti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, quali dichiarati dai candidati, verrà pertanto effettuata sulla base dei criteri ermeneutici utilizzati in occasione dell'avviso indetto a mezzo della DGR n. 16-100 del 24.05.2010, conseguentemente:

- l'esperienza professionale quinquennale deve essere stata svolta, anche in periodi non continuativi, nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- l'attività deve riferirsi a funzioni effettivamente svolte in seguito al conferimento di incarico formale;
- **non sono** da considerarsi attività professionali ai fini del presente avviso le esperienze relative:
 - ad attività libero-professionale,
 - all'esercizio del mandato politico,
 - alla mera consulenza,

- a componente di organi d'amministrazione, **eccezion fatta** per l'amministratore delegato, il socio accomandatario e il consigliere delegato con incarichi operativi;
- l'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie viene considerata rilevante esclusivamente qualora svolta in veste di organo monocratico (amministratore straordinario, direttore generale, commissario);
- per «attività di direzione tecnica o amministrativa» verrà considerata l'attività di direzione di strutture organizzative svolta sotto il profilo tecnico o amministrativo in tutte le diverse specializzazioni professionali, escludendo le funzioni di mero studio, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
- l'attività di direzione sarà, inoltre, ritenuta qualificante se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi secondo i rispettivi ordinamenti, e dovrà essere comunque contraddistinta da autonomia decisionale, consistenza organizzativa e responsabilità verso l'esterno;
- **verrà considerata rilevante:**
 - l'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie, qualora svolta in qualità di organo monocratico, **con esclusione** degli incarichi di componente di organi collegiali (componenti di comitati di gestione, componenti di consigli di amministrazione, **eccezion fatta** per l'amministratore delegato, il socio accomandatario, il consigliere delegato con incarichi operativi);
 - l'attività di partecipazione alla direzione strategica aziendale;
 - l'attività di direzione di strutture caratterizzate da autonomia e complessità in enti e aziende sanitarie; in mancanza del titolare della posizione funzionale apicale sono prese in considerazione le funzioni svolte in tale posizione da personale di qualifica inferiore, purché le funzioni stesse siano state conferite con atto formale;
 - l'attività svolta, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale, in enti/aziende private e in enti pubblici che abbiano recepito nei rispettivi ordinamenti quanto previsto dal D. lgs. n.165/2001 e s.m.i., in ordine alla separazione tra le competenze degli organi di direzione politica e le responsabilità gestionali dirigenziali;
 - l'attività dirigenziale svolta a capo delle principali articolazioni organizzative di enti pubblici e privati, in posizione apicale, con responsabilità verso l'esterno, indipendentemente dall'adozione di atti che impegnino l'ente;
- **non sarà considerata rilevante:**
 - l'attività di magistrato, qualora non connessa a responsabilità di direzione di struttura, come definita dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000;
 - la presidenza in consigli di amministrazione, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000;
 - l'esperienza professionale il cui grado di qualificazione, come previsto dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000, non risulti adeguatamente comprovato.

A conclusione del procedimento, l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a Direttore generale d'Azienda sanitaria regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

In caso di nomina, verrà richiesto all'interessato di presentare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui al d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., e di quanto comunque dichiarato nell'istanza, nel curriculum e nella scheda analitica alla stessa allegati.

Fac-simile istanza inserimento in elenco

Sulla busta riportare la dicitura: "Candidatura a direttore generale di A.S.R."

marca
da bollo

Al Signor Presidente della Giunta regionale
della Regione Piemonte
c/o Assessorato Tutela della salute e sanità,
Edilizia sanitaria, Politiche sociali e Politiche
per la famiglia
Direzione Sanità
Settore Assetto Istituzionale e organizzativo
delle ASR e Sistemi informativi sanitari
Corso Regina Margherita n. 153 bis
10122 T O R I N O

Oggetto: Istanza di nuovo inserimento nell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte.

... I ... sottoscritt chiede di essere inserito nell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d'azienda sanitaria regionale.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere nat... a Prov. il/...../.....;
2. di essere residente in Prov....., via n.;
3. di avere il seguente codice fiscale:
4. di essere cittadino..... italian..... (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione);
6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
8. di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione);
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327;
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza previste dagli artt. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, (ovvero di trovarsi

- nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
11. di aver conseguito il diploma di laurea in , presso , in data....., con votazione.....;
 12. di essere in possesso dei requisiti specifici per la nomina a Direttore generale di azienda sanitaria regionale, previsti dal d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, descritti nella scheda analitica;
 13. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'azienda per la quale la nomina è fatta, alle condizioni stabilite dal contratto approvato dalla Giunta regionale;
 14. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo:
Vian.
Comune c.a.p.
Telefono FAX
Indirizzo e-mail

Allega all'istanza:

- il curriculum scolastico e professionale, datato e firmato;
- la scheda analitica, redatta secondo lo schema allegato, attinente le esperienze formative e professionali utili ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata;
- copia fotostatica di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei requisiti personali e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

Firma

.....

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce all'istanza, al curriculum nonché alla scheda analitica non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del funzionario regionale addetto o se alla documentazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.



Fac-simile istanza di aggiornamento dei requisiti curricolari e professionali

Sulla busta riportare la dicitura: "candidatura a DIRETTORE GENERALE di A.S.R."

marca
da bollo

Al Signor Presidente della Giunta regionale
della Regione Piemonte
c/o Assessorato Tutela della salute e sanità,
Edilizia sanitaria, Politiche sociali e Politiche
per la famiglia
Direzione Sanità
Settore Assetto Istituzionale e organizzativo
delle ASR e Sistemi informativi sanitari
Corso Regina Margherita n. 153 bis
10122 T O R I N O

Oggetto: Conferma della disponibilità all'iscrizione nell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d'azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte; aggiornamento del curriculum professionale e della scheda analitica.

. I . . . sottoscritt;
nat... a Prov. il/...../.....;
residente in Prov....., via n.;
codice fiscale

già iscritto, con l'annotazione "**anno di iscrizione 2006**", nell'elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte, di cui all'allegato A) alla DGR n. 26-440 del 2 agosto 2010 (come integrata dalla DGR n. 27-743 del 7 ottobre 2010);

**CONFERMA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI
CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LA NOMINA A DIRETTORE GENERALE
D'AZIENDA SANITARIA REGIONALE DELLA REGIONE PIEMONTE**

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere cittadin..... italian..... (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione);

3. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
4. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
5. di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione);
6. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327;
7. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza previste dagli artt. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dall'art. 13, della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
8. di essere in possesso dei requisiti specifici per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, previsti dal d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., descritti nella scheda analitica;
9. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'azienda per la quale la nomina è fatta, alle condizioni stabilite dal contratto approvato dalla Giunta regionale;
10. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo:
Vian.
Comune c.a.p.
Telefono FAX
Indirizzo e-mail

Allega all'istanza:

- il curriculum scolastico e professionale, datato e firmato dal candidato; (*)
- la scheda analitica, redatta secondo lo schema allegato, attinente le esperienze formative e professionali utili ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata; (*)
- copia fotostatica di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità , ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei requisiti personali e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

(*) Con esclusivo riferimento **ai periodi successivi alla presentazione dell'istanza per l'inserimento, con l'annotazione "anno d'iscrizione 2006", nell'elenco** regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte, di cui all'allegato A) alla DGR n. 26-440 del 2 agosto 2010 (come integrata dalla DGR n. 27-743 del 7 ottobre 2010).

Data

Firma

.....

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce all'istanza, al curriculum nonché alla scheda analitica non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del funzionario regionale addetto o se alla documentazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

.....

SCHEDA ANALITICA da allegare all'istanza

1. Dati anagrafici

- Cognome e nome
 - Data e luogo di nascita
 - Residenza
 - Telefonofax e.mail
 - Codice fiscale
-

2. Titoli di studio e dati relativi alla formazione

Diploma di laurea; *per ciascun diploma indicare:*

- Tipologia
- Università
- Anno del conseguimento
- Titolo della tesi
- Votazione

Specializzazione post universitaria; *per ciascun diploma di specializzazione indicare:*

- Titolo
- Ente
- Anno del conseguimento

Abilitazione professionale; *indicare:*

- Professione
- Luogo e data del conseguimento

Iscrizione ad albo professionale; *indicare:*

- Ordine professionale
- Luogo e data dell'iscrizione

Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria di cui all'articolo 3 bis, comma 4, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

- Ente organizzatore
- Anno di conseguimento del certificato di formazione manageriale

Corsi formativi e di aggiornamento frequentati; *per ogni corso indicare:*

- Titolo
- Ente organizzatore
- Periodo e durata dell'attività formativa

Docenze universitarie o in istituti di formazione manageriale; *per ciascuna indicare:*

- Università o istituto
- Materia di insegnamento
- Periodo e durata dell'attività di insegnamento

Pubblicazioni attinenti all'organizzazione, programmazione e gestione aziendale; *per ciascuna pubblicazione indicare:*

- Titolo

- Anno
- Editore

Articoli su riviste attinenti all'organizzazione, programmazione e gestione aziendale; per ciascun articolo indicare:

- Titolo
- Rivista
- Anno di pubblicazione e numero della rivista

3. Esperienza professionale, di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

Vanno specificate, in ordine cronologico, le esperienze professionali utili ad integrare il possesso, almeno quinquennale, del requisito. Ruoli e posizioni organizzative diverse, anche interne allo stesso ente/azienda, vanno riportate separatamente, indicando per ciascuna:

- Periodo: dal gg/mm/aa al gg/mm/aa
- Denominazione dell'Ente o dell'Azienda :
- Sede:
- Natura: pubblica / privata
- Settore: sanità (*specificare*) / altro (*specificare*)
- Denominazione della struttura di appartenenza:
- Attività della struttura di appartenenza: (*descrizione*)
- Qualifica funzionale rivestita , livello di inquadramento e CCNL di riferimento:
- Incarico ricoperto:
- Poteri, responsabilità, mansioni svolte (risultanti da atti organizzativi dell'ente, contratti, procure conferite, ecc., configuranti autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie):
- Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità:
- Budget della struttura di appartenenza o, se diverso, budget assegnato e direttamente gestito dal candidato :
- Organigramma della struttura gerarchica dell'ente/azienda, evidenziando la posizione ricoperta dal candidato (non necessario per gli incarichi di Direttore generale, amministrativo e sanitario di Azienda sanitaria regionale):

Data

Firma

.....